



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

LR 22/2018 art 19

DGR 44/35 del 4.09.2020 e 47/67 del 24.09.2020

**CATALOGO**  
**DI LABORATORI DIDATTICI EXTRACURRICULARI**  
**NELLE LINGUE MINORITARIE**  
**E IN SASSARESE, GALLURESE E TABARCHINO**

Anno Scolastico 2020/2021



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

## **AREA ARTISTICA**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

**PROGETTO**

**SONA SU BEAT!**

Tipologia dell'Operatore: MUSICISTA E COMPOSITORE - LAVORATORE AUTONOMO

Ragione sociale: FRANCESCO MEDDA

Sede: SINNAI via/piazza DEI CARRUBI - FRAZIONE SAN GREGORIO n 13 CAP 09048

Telefono: 3206166521 e-mail [frantziscumedda@gmail.com](mailto:frantziscumedda@gmail.com)

PEC [francesco.medda@peciscritti.siae.it](mailto:francesco.medda@peciscritti.siae.it) indirizzo web [www.arrogalla.net](http://www.arrogalla.net)

**Esperienza del soggetto proponente nell'ambito per il quale viene proposto il laboratorio**

Esperienza pluriennale nell'ambito della musica elettronica, delle nuove tecnologie, della musica d'insieme, della produzione musicale e della progettazione culturale. Portata avanti in tutta Europa e anche in Africa

**Esperienza del soggetto proponente nelle scuole**

Esperienza pluriennale nella creazione di progetti artistici e laboratoriali rivolti a bambini, adolescenti e giovani adulti portati avanti in Sardegna, Italia, Francia, Kenya e Tunisia.

**Esperienza del soggetto proponente nell'utilizzo della lingua minoritaria**

Esperienza pluriennale nell'utilizzo della Lingua Sarda, nei progetti artistici, nei percorsi laboratoriali, nella radio, nella televisione e nei nuovi media.

**Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata\***

Sardo

**Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare**

CAGLIARI  
ORISTANO  
NUORO  
CARBONIA-IGLESIAS  
MEDIO CAMPIDANO  
OGLIASTRA I

**Disponibilità a replicare il Laboratorio**

4 volte



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

**Ordine di scuola per il quale viene proposto il laboratorio (indicare un solo ordine di scuola)**

Scuola Primaria

**Descrizione del progetto**

Il progetto SONA SU BEAT!, si occupa di realizzare incontri laboratoriali dedicati alla composizione musicali, alla musica d'insieme e alla loro narrazione.

Avendo al centro la relazione con la classe, ogni incontro sarà fine a se stesso, una tappa autoconclusiva di un percorso il cui numero di incontri sarà concordato con la scuola in base alle esigenze degli studenti, del corpo docente e degli operatori stessi.

Al centro del progetto vi sarà la composizione musicale utilizzando le nuove tecnologie partendo da contesti musicali affini ai ragazzi come la cultura hip hop e la musica elettronica, in un percorso di consapevolezza che li porterà a conoscere altri mondi musicali, il loro paesaggio sonoro e il loro patrimonio tradizionale.

La musica d'insieme, portata avanti con mezzi convenzionali e non convenzionali, al chiuso o all'aperto, sarà fondamentale ad ogni incontro, e fornirà al termine dei materiali che rappresenteranno un diario musicale del progetto che si sommerà alle immagini, realizzate collettivamente al termine di ogni appuntamento che dovranno comunicare una sintesi fantasiosa dell'incontro appena effettuato.

**Attività previste dal progetto**

Creazione di brani musicali utilizzando metodi convenzionali e non convenzionali.

Musica d'insieme e giochi per attivare dinamiche di gruppo.

Analisi del paesaggio sonoro e del proprio contesto musicale di riferimento.

Progettare insieme una creazione artistica liberi da preconcetti.

Nozioni base legate alla cultura Hip Hop, alla musica elettronica, alla musica classica e tradizionale.

Nozioni base di produzione musicale con l'utilizzo dei software più popolari.

Creazione di una immagine fantasiosa, una per ogni lezione, all'interno della quale sia sintetizzato lo spirito dell'incontro. Queste immagini, insieme ai suoni, rappresenteranno il diario del progetto e saranno pubblicate su una pagina ad hoc su Instagram, oltre che su social media musicali come Bandcamp o Soundcloud

**Adeguatezza del progetto rispetto all'ordine di scuola per il quale viene proposto**

Il progetto è modulabile in base all'età dei partecipanti e può essere portato avanti nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo e secondo grado.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

**Materiali messi a disposizione dall'operatore**

Due computer Mac, un mixer, un violino, una cassa Bose a batterie per sviluppare il progetto anche all'aperto, due microfoni, una scheda audio, un registratore e una videocamera.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

## **PROGETTO**

### **CRE-ATIV@S: S'ISCRITURA POTENTE IN SA COMUNICATZIONE TOTALE**

Tipologia dell'Operatore: Associazione culturale

Ragione sociale: Associazione culturale "Àndala noa"

Sede: Borutta via Padre Lanzani n 4 CAP 07040

Telefono: 3772593179 e-mail [amministrazione@andalanoa.it](mailto:amministrazione@andalanoa.it) PEC andalanoa@pec.it

indirizzo web [www.andalanoa.it](http://www.andalanoa.it)

### **Esperienza del soggetto proponente nell'ambito per il quale viene proposto il laboratorio**

L'Associazione culturale "Àndala noa", dal 2011 progetta, eroga e gestisce laboratori didattici e corsi volti all'apprendimento delle lingue. In particolare si sono realizzati laboratori didattici e corsi in/di lingua sarda sia nell'ambito della gestione degli Uffici della Lingua Sarda, sia proposti in maniera spontanea ad adulti e bambini. La quasi decennale esperienza consente all'Associazione di progettare efficacemente interventi didattici innovativi e adatti a qualsiasi target di riferimento. Punto di forza nella didattica laboratoriale è il monitoraggio, che consente di intervenire efficacemente in caso si riscontrassero criticità o problemi di natura didattico-metodologica.

### **Esperienza del soggetto proponente nelle scuole**

Si elencano, di seguito, le esperienze più significative maturate in ambito scolastico:

- organizzazione e gestione di tre concorsi letterari in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Thiesi (SS);
- organizzazione e gestione di un concorso letterario in lingua sarda con laboratorio didattico conclusivo. Istituti comprensivi coinvolti: Istituto Comprensivo Statale "Mons. Saba", Elmas (CA), Istituto Comprensivo di Thiesi (SS), Istituto Comprensivo Statale "Sandro Pertini", Sassari.
- progettazione, erogazione e gestione del laboratorio ludo-didattico di inglese "english together", nell'ambito del programma "Tutti a iscol@ - Linea B1", presso le autonomie scolastiche di Osilo, Olbia (IV circolo didattico), Usini e Ittiri.

### **Esperienza del soggetto proponente nell'utilizzo della lingua minoritaria**

Uno degli scopi di questa Associazione culturale è la promozione dell'utilizzo della lingua sarda. A tale riguardo si sono progettati, erogati e gestiti:

- a) corsi di scrittura in lingua sarda (8 edizioni);
- b) laboratori didattici in sardo, inseriti nel progetto "Àndalas de imparu":
  - "in carrela", rivolto ad alunni frequentanti la scuola primaria;
  - "Esopo in otava rima", rivolto ad alunni frequentanti la scuola primaria;
  - "istòria e logos", rivolto alla popolazione adulta.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- c) gestione dell'Ufficio Sovracomunale della Lingua Sarda nei comuni del Meilogu (4 annualità);  
d) organizzazione di eventi e manifestazioni riguardanti la tutela e la promozione della lingua e della cultura sarda:  
- "S'amore in sas limbas de Sardigna" (Borutta, 26 ottobre 2013), rassegna poetica sull'espressione dell'amore nelle lingue minoritarie della Sardegna (sardo, sassarese, algherese, gallurese),  
- "Su sardu, limba de totus limba pro totus" (Borutta, 19 maggio 2014), conferenza sull'utilizzo della lingua sarda nei vari ambiti (editoria, giornalismo, scuola, poesia, teatro).  
e) Presentazioni di libri di tradotti in sardo (in collaborazione con la casa editrice Papiros)  
f) Conferenza storica sul territorio di Borutta, in collaborazione con la rivista "Logosardigna", a cui hanno partecipato in qualità di relatori storici e studiosi (Borutta, luglio 2011).

**Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata**

Sardo

**Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare**

NUORO

**Disponibilità a replicare il Laboratorio**

4 volte

**Ordine di scuola per il quale viene proposto il laboratorio**

Scuola secondaria di II grado

**Descrizione del progetto**

Il progetto sarà tripartito nei seguenti moduli:

- 1/3 delle ore a disposizione dedicato alle teorie e alle tecniche della scrittura giornalistica in sardo con particolare riferimento agli stili correnti, ai linguaggi sintetici dei titoli e della proiezione social, al ritmo narrativo;
- 1/3 ai principi della traduzione con particolare riferimento alla ricerca terminologica nel rispetto della sintassi sarda;
- 1/3 alle forme di comunicazione in bilico tra la narrativa, la pubblicità e la poesia partendo dall'applicazione delle figure retoriche in sardo.

Il progetto nella sua interezza punta a catturare l'attenzione dei ragazzi e delle ragazze della secondaria di II grado attraverso un approccio innovativo ed originale per adeguare il sardo alle loro cornici comunicative e per avvicinare loro stessi ad un utilizzo della nostra lingua. Lingua che, anche in diversi comuni dell'ambito territoriale selezionato, è ormai relegata ad un utilizzo colloquiale e marginale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Attraverso i materiali forniti, i ragazzi e le ragazze lavoreranno con la terminologia settoriale volta ad arricchire il loro bagaglio lessicale, analizzeranno testi narrativi, giornalistici, poetici, traduzioni e produrranno ulteriori materiali individuali o di gruppo.

**Attività previste dal progetto**

Il progetto consiste in attività frontali finalizzate alla lettura attiva e alla scrittura creativa in lingua sarda con lavori di gruppo e individuali. In programma l'analisi di testi e la produzioni di materiale comunicativo da applicare nei diversi contesti citati nella descrizione del progetto: articoli di giornale (cronache, editoriali, corsivi), materiale poetico, traduzioni, testi pubblicitari. Le attività saranno svolte interamente in sardo.

**Adeguatezza del progetto rispetto all'ordine di scuola per il quale viene proposto**

Il progetto viene proposto ai ragazzi e alle ragazze della secondaria di II grado con l'obiettivo di fornire loro le conoscenze del sardo da applicare a tutte quelle attività che attualmente sono ad appannaggio della generazione dei nativi digitali. Il progetto viene proposto a ragazzi e ragazze di questa fascia scolastica/generazionale per proiettarli verso una nuova consapevolezza da utilizzare con profitto nei loro successivi anni scolastici e universitari.

**Materiali messi a disposizione dall'operatore**

Quotidiani, poesie, racconti, traduzioni, schede con glossari di riferimento e con esercizi per valutare la comprensione degli argomenti affrontati. Materiale di facile consumo.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

## **AREA EDUCAZIONE CIVICA, SALUTE E SICUREZZA**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

## **PROGETTO**

### **LA TERAPIA DEGLI ANIMALI PER UNA NUOVA SOCIALIZZAZIONE**

Tipologia dell'Operatore: Associazione Culturale

Ragione sociale: Euroform

Sede: Vallermosa, via XXV Aprile n 6, CAP 09010

Telefono 33/6805539 e-mail [rinaldospiga@tiscali.it](mailto:rinaldospiga@tiscali.it) PE\* associazione.euroform@pec.it

#### **Esperienza del soggetto proponente nell'ambito per il quale viene proposto il laboratorio**

Esperienza nel settore della pet therapy dal 2006 a oggi. Dal 2015 a febbraio 2020 ho redatto e sono responsabile del manuale operativo igienico-sanitario per le attività nei reparti pediatrici per il progetto "4 zampe per la cura" in convenzione con l'AOB Brotzu. Nel 2016 consulente tecnico al tavolo regionale per la stesura della legge regionale di recepimento Linee Guida Nazionali in materia di pet therapy. Dal 2002 consulente esterno in progetti di zoo antropologia didattica, assegnataria di progetti di didattica veterinaria a carattere nazionale (ANMVI) e negli Interventi assistiti e educativi con gli animali in scuole di diverso ordine e grado in parte indicate nel cv allegato (asili nido, scuole dell'infanzia, primarie e secondarie primo grado). Formatore accreditato per la macro area delle scienze veterinarie nei corsi regionali di Sardegna e Veneto per la formazione operatori del settore come da Linee Guida Nazionale. Veterinario d'equipe specializzato e coadiutore cane e gatto per gli interventi terapeutici, educativi e di riabilitazione in collaborazione con APS L'Altra Via e Cooperative sociosanitarie e assistenziali (Nuraghelago, CTR, La Clessidra, Social live) come allegato in curriculum.

Relatore convegni del settore anche a carattere nazionale. Coautore testo "Interventi assistiti in ospedale-Il valore delle relazioni nella cura" (CAP.2) Ed. Erickson, ottobre 2020

#### **Esperienza del soggetto proponente nelle scuole**

Da anni si è L'Associazione culturale Euroform si è occupata anche di formazione in lingua sarda nelle scuole attraverso la stretta collaborazione con l'Associazione Culturale Sa Bertula Antiga.

L'esperto d'ambito dal 2002 ha maturato esperienze nell'ambito educativo e scolastico, programmando e attuando progetti di zooantropologia applicata alla didattica, didattica veterinaria e di attività educative assistite con gli animali in diversi ordini di scuole, dall'asilo nido sino alle secondarie primo grado come in parte riportato nel curriculum vitae allegato. Il collaboratore, come si evince dal cv ha un'esperienza, derivante da formazione post laurea e da lavoro sul campo, di oltre 15 anni nel settore della lingua e cultura Sarda. Entrambi sono madre lingua sarda.

#### **Esperienza del soggetto proponente nell'utilizzo della lingua minoritaria**

L'Associazione Euroform è un'associazione culturale che si occupa essenzialmente di formazione e di lingua e cultura sarda, in questo momento ha attivi sportelli linguistici presso i seguenti comuni:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- Barumini capofila;
  - Sardara capofila;
  - Unione dei Comuni Metalla e il Mare;
  - Unione dei comuni de Parteolla;
- In attivazione:
- Comune di Alghero;
  - Comune di Serramanna;
  - Comune di San Gavino;
  - Comune di Arbus;
  - Comune di Assemini;
  - Comune di Settimo San Pietro; ecc.

**Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata**

Sardo

**Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare**

CAGLIARI  
CARBONIA-IGLESIAS  
MEDIO CAMPIDANO

**Disponibilità a replicare il Laboratorio**

4 volte

**Ordine di scuola per il quale viene proposto il laboratorio**

Scuola dell'Infanzia

**Descrizione del progetto**

Con tale progetto si intendono realizzare cicli di incontri in forma di laboratorio teorico pratico sul tema delle relazioni epimeletiche e et-epimeletiche intra e interspecifiche, il rispetto dell'alterità, la corretta comunicazione verbale e non verbale, rinforzo delle precauzioni igieniche sanitarie.

**Obiettivi educativi generali**

I laboratori di zoo antropologia didattica nascono negli anni "80 del secolo scorso e constano in percorsi di avvicinamento/conoscenza della referenzialità animale. La zoo antropologia è una multi disciplina nata dalla fusione tra l'etologia animale (studio del comportamento) e i suoi riflessi nel contesto sociale intra e interspecifico. Le attività assistite dagli animali sono attività strutturate ovvero realizzate secondo un preciso schema, finalizzate a agevolare la corretta interazione uomo-animale, creare condizioni ludico-



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

edoniche che predispongano alla socializzazione e favoriscano i processi di apprendimento. La prevalenza di cani nell'ambiente domestico fa sì che questa specie abbia un posto di particolare riguardo in tal senso. Le attività assistite dagli animali, AAA, migliorano l'interazione bambino-animale, offrono strumenti interpretativi della comunicazione verbale e non verbale intra e interspecifica, indirizzano alla conoscenza e al rispetto verso l'alterità creando le premesse per una considerazione etica circa il comportamento rivolto verso gli altri esseri viventi. La necessità di distanziamento tra le persone e l'uso della mascherina stanno limitando la corretta maturazione di un repertorio di comunicazione non verbale e espressione mimica, relazioni di contatto fisico proprio nella finestra sensoriale sensibile dell'età evolutiva. Il rapporto diretto con i nostri animali permetterà di lavorare sulla resilienza emotiva, in un clima di gioco e serenità.

**Obiettivi didattici**

I bambini guidati da operatori e cani qualificati avranno l'opportunità di sperimentare e interpretare la varietà delle percezioni sensoriali. La stimolazione sensoriale stimola lo sviluppo cognitivo e predispone all'apprendimento. La realizzazione di piccoli giochi predispone al lavoro di gruppo e al rispetto delle regole.

La conoscenza delle corrette tecniche di approccio al cane prevengono incidenti, zoofobie, zoo intolleranze e aumentano la sensibilità epimeletica e di accudimento. Attraverso le lezioni di didattica veterinaria vengono rinforzati concetti di base di educazione alla salute e di corretta gestione dell'animale in ambiente domestico.

**Attività previste dal progetto**

Progettazione: pianificazione dell'attività, programmazione didattica;

Realizzazione incontri referenziali (dove non è presente materialmente l'animale) sulla storia del cane e delle sue attività di collaborazione con l'uomo con particolare riferimento a usi e tradizioni sarde (es: i proverbi, la caccia, la transumanza etc);

Realizzazione incontri relazionali (con l'animale presente);

Metodologia:

Fase conoscitiva Osservazione ed esplorazione dell'animale, indicazione dei concetti base che riguardano l'animale e la corretta modalità di avvicinamento e interazione; Fase interattiva Attraverso la mediazione della Veterinaria impariamo a fare le coccole, toccare e nominare o indicare le diverse parti del corpo Accogliamo i messaggi che il cane offre e proponiamo un'interazione reciproca; Fase ludica

Farsi capire: i comandi di base;

Condurre il cane al guinzaglio attraverso dei percorsi semplici e strutturati;

Fase di rielaborazione e interiorizzazione;

Gioco simbolico;

Elaborazione grafico pittorica Animazione alla lettura;

Scheda di osservazione Attività Educative Assistite dagli Animali;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

**Attività:**

Partecipazione  
Socializzazione  
Espressioni emotive  
Contatto e Cura

**Strategie didattiche:**

Learning by doing

Apprendimento in forma interattiva (Ascolto e drammatizzazione, esecuzione di brevi prassie), Lavoro collaborativo (rispetto dei turni e delle regole del gioco, esecuzione di elaborati collettivi pittorico-grafici sui temi oggetto del laboratorio). Gli animali che partecipano al progetto sono preparati e condotti da operatori qualificati come referenti d'intervento di IAA. I controlli sanitari sono garantiti dalla Dssa Cinzia Pasini, veterinario esperto in IAA, specializzando in Sanità Animale Università di Sassari.

**Adeguatezza del progetto rispetto all'ordine di scuola per il quale viene proposto**

**FINALITA' EDUCATIVE:**

- Stimolare la scoperta di nuove e corrette strategie comunicative per rivolgerci all'altro in modo consapevole e responsabile;
- Incrementare il senso di fiducia (Il cane è un mediatore emozionale e facilitatore delle relazioni);
- Favorire un'occasione di scambio affettivo, condivisione di sensazioni ed emozioni interiori;

L'interazione con il cane:

- valorizza lo sviluppo della fiducia di base con:
  - se stessi
  - i compagni
  - l'animale
- Migliora la relazione con l'ALTRO
- la relazione mediata dal cane in alcune situazioni critiche aiuta a rafforzare il senso di sicurezza affettiva, stimola il superamento di alcune paure, incentiva la sicurezza in se stessi e verso gli altri.

**Materiali messi a disposizione dall'operatore**

Materiale di consumo per la creazione dei cartelloni sensoriali e prattognosici (cartelli di compensato, stoffe, materiale vario tipo colori, pennelli, etc); Materiale necessario per creare il videolibro delle emozioni; Giochini per cane e gatto; materiale per la creazione di maschere facciali a tema animali; materiale per il mini manualetto personale che raccolga le esperienze personali da conservare(uno per allievo).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

## **AREA IDENTITÀ TERRITORIALE, TRADIZIONI E CULTURA**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

## **PROGETTO**

### **S'ORTU MANNU**

Tipologia dell'Operatore SOCIETA'

Ragione sociale EUROPROJECT SNC

Sede: VALLERMOSA piazza SAN LUCIFERO n 9 CAP 09010

Telefono 3346818099 e-mail sarigusesu@tiscali.it PEC europrojectsnc@pec.it

#### **Esperienza del soggetto proponente nell'ambito per il quale viene proposto il laboratorio**

La società Europroject Snc, che lavora da anni nel settore della valorizzazione della lingua e cultura sarda, ha già sperimentato, con successo, progettualità nello stesso ambito per il quale viene proposto il laboratorioe finanziate con la LR 26/97 oltre che con la legge 482/99.

#### **Esperienza del soggetto proponente nelle scuole**

La società Europroject Snc, negli anni ha collaborato molto spesso che le Istituzioni Scolastiche proponendo e realizzando progetti in lingua e cultura sarda, nello specifico: progetti per la celebrazione de Sa Die de sa Sardigna, oltre che progetti direttamente finanziati dalla legge 482/99.

#### **Esperienza del soggetto proponente nell'utilizzo della lingua minoritaria**

La società Europroject Snc è attiva dal 2004 ed opera nel settore della progettazione sui fondi pubblici europei, nazionali e regionali, occupandosi spesso di progetti sulla lingua e cultura sarda, finanziati soprattutto dalla LR 26/97, acquisendo, negli anni, notevole esperienza non solo nella fase di progettazione ed avvio delle attività ma anche in sede di monitoraggio, valutazione e rendicontazione dei progetti, nello specifico:

- Progettazione sulla LR 3/2009 art. 9, comma 1 lettera c) "Interventi a favore della gioventù" – annualità 2009, presentando un progetto per il Comune di Barumini dal titolo L'INFORMATICA PER TUTTI. FORMAZIONE ORE 100;
- Formazione su un corso di informatica rivolto ai bambini delle scuole elementari autofinanziato dal Comune di Sardara. FORMAZIONE ORE 80;
- Progettazione sulla LR. 26/97, art. 13 relativo alla promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna presentando: con l'associazione di Comuni di Masainas, Ente capofila, Piscinas, Giba e San Giovanni Suergiu un progetto dal titolo "Su cumbidu". Realizzazione libro bilingue italiana/sardo;
- Progettazione sulla LR. 26/97, art. 13 relativo alla promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna presentando: con l'associazione di Comuni di Villanovafranca, Ente capofila, Barumini, Tuili, Gesturi, Las Plassas e Setzu un progetto dal titolo "Antichi sapori". Realizzazione libro bilingue italiano/sardo;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- Progettazione sui finanziamenti resi disponibili dall'Assessorato al Turismo, Artigianato e Commercio teso al recupero e allo sviluppo delle attività tipiche e tradizionali presentando progetti con i seguenti comuni: progetto IL LAVORO ARTIGIANO presentato dall'associazione dei Comuni di Lunamatrona, Ussaramanna, Villanovaforru, Collinas e Turri; progetto SU MESTIERI ANTIGU, presentato dall'associazione dei Comuni di Tratalias, Giba, Piscinas, Masainas e Nuxis; progetto SA BUTEGA, presentato dall'associazione dei Comuni di Suelli, Guasila, Guamaggiore, Gesico e Siurgus Donigala; progetto SA BUTEGA DE SU MAISTU presentato dall'associazione dei Comuni di Tuili, Barumini, Pauli Arbarei, Setzu e Las Plassas; progetto SA BUTEGA, presentato dall'associazione dei Comuni di Goni, Ballao, Armungia, Sant'Andrea Frius, San Nicolo' Gerrei e San Basilio; progetto SA BUTEGA, presentato dai Comuni di Belvì, Aritzo, Austis, Ortueri e Gadoni;
- Progettazione sulla L.R. n. 26 del 15.10.1997, art. 13 relativo alla promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna presentando: con l'associazione di Comuni di Villanovafranca, Ente capofila, Barumini, Tuili, Gesturi, Las Plassas e Setzu un progetto dal titolo "Sa butega de su maistu"; con l'associazione di Comuni di Vallermosa, Ente capofila, Decimoputzu, Villaspeciosa e Siliqua un progetto dal titolo "Antichi sapori"; con l'associazione di Comuni di Villa San Pietro, Ente capofila, e Pula un progetto dal titolo "Su traballu de sa genti antiga"; con l'associazione dei Comuni di Gonnostramatza, Ente capofila, Gonnoscodina, Simala e Baressa un progetto dal titolo "Arti e professioni del secolo scorso"; con l'associazione di Comuni di Tratalias, Ente capofila, Giba, Piscinas, Masainas, Perdaxius e San Giovanni Suergiu un progetto dal titolo "Antichi mestieri"; con il Comune di Sarroch un progetto dal titolo "Su papai antigu". Realizzazione dei relativi libri bilingui italiano/sardo;
- Progettazione sul bando della Misura 1.2 "Miglioramento della qualità della vita" presentando 1 progetto dal titolo "Sa buttega de su maistu" con il Comune di Vallermosa organizzato dal GAL Monte Linas. Realizzazione del libro "Sa butega de su maistu". Realizzazione del relativo libro bilingue italiano/sardo;
- Progettazione sulla legge 482 del 15/12/1999 recante "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche" presentando dei progetti per l'attivazione di uno sportello in lingua sarda e corsi di formazione con i Comuni di Capoterra, Sarroch, Villa San Pietro, Pula, Piscinas, Giba, Villaperuccio, Masainas, Sant'Antioco, Vallermosa, Ballao, Orroli, Suelli, Sadali, Segariu, Collinas.
- Progettazione sulla Misura 1.3: "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali" Azione 1.3.b.: "Azioni per la valorizzazione del patrimonio culturale", Progetto 2 "Vie dei prodotti tipici e itinerari enogastronomici" presentando il progetto dal titolo "Le tappe dei prodotti tipici del Gal Monte Linas" a valere sui finanziamenti resi disponibili dal GAL Monte Linas. Realizzazione del relativo libro.

**Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata**

Sardo

**Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare**

CAGLIARI





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

CARBONIA-IGLESIAS  
MEDIO CAMPIDANO

**Disponibilità a replicare il Laboratorio**

4 volte

**Ordine di scuola per il quale viene proposto il laboratorio**

Scuola dell'Infanzia

**Descrizione del progetto**

La società Europroject Snc, con lo sviluppo del presente laboratorio, si pone l'obiettivo generale di mostrare come la lingua sarda possa essere utilizzata concretamente e fattivamente anche con argomenti attuali, in coerenza con quanto stabilito dall'Avviso pubblico. Il presente laboratorio didattico, che ha ad oggetto la realizzazione di un orto biologico, promuove un percorso educativo e culturale incentrato sullo sviluppo identitario. Questi obiettivi specifici verranno realizzati attraverso il conseguimento di obiettivi operativi in cui il docente sarà chiamato a ripensare ad una nuova didattica intesa a sviluppare la motivazione e la creatività, orientata ai processi e non ai contenuti. Saranno promossi "stili culturali vincenti" attraverso la programmazione di una serie di obiettivi specifici.

**Attività previste dal progetto**

Didattica:

- conoscenza, approfondimento e prove pratiche su tutto il seguente programma:

- Introduzione all'Agricoltura Biologica
- i principi fondamentali
- la stagionalità delle piante da orto
- le lavorazioni del suolo
- la ciclicità delle operazioni colturali
- gli strumenti per l'orticoltura
- introduzione alle famiglie di piante orticole e officinali
- panoramica botanica sulle più comuni piante da orto
- Parassiti e malattie
- perché le piante si ammalano?
- perché i parassiti sono dannosi?
- l'importanza della prevenzione
- i principali metodi di irrigazione
- le tecniche colturali più comuni



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- la difesa dai parassiti e dalle malattie
- scelta ponderata dei semi e delle piantine
- scelta degli strumenti, dell'attrezzatura e dell'abbigliamento
- norme di sicurezza in orto
- Progettazione dell'orto
- calcolare il fabbisogno di ortaggi in base alle proprie esigenze
- calcolare gli spazi
- calcolare i tempi e la stagionalità
- Pratica: Lavorazione del suolo, gli strumenti, l'uso corretto degli strumenti, prove pratiche collettive, Irrigazione, montaggio e collaudo impianto, irrigazione manuale, Semina e trapianto manipolazione dei semi, semina in campo e in vasetto, manipolazione delle piantine, tecniche di trapianto.

Lingua sarda:

- raggiungimento, da parte dei piccoli allievi, di un sufficiente grado di competenza attiva e passiva sulla lingua sarda, col quale potersi esprimere nella vita quotidiana e professionale;
- - ampliamento del proprio linguaggio e sintassi;
- incentivazione e sensibilizzazione in favore delle nuove generazioni all'utilizzo della lingua sarda;
- radicare e sviluppare nei discendenti la consapevolezza della propria identità culturale e il senso di appartenenza alla comunità in cui si vive.
- consapevolezza di una visione nuova della lingua sarda, dinamica e capace di stare "al passo coi tempi moderni".

Sociale:

- favorire l'acquisizione dell'autonomia, dell'autostima, della capacità di collaborazione;
- sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità;
- determinare un corretto approccio alla competizione;
- promuovere la socializzazione facendo sperimentare ai corsisti esperienze positive di gruppo;
- ridurre la marginalità sociale;
- favorire e/o rinsaldare il legame tra soggetti ai margini del sistema scolastico e soggetti in esso integrati;
- riscoperta e valorizzazione delle risorse locali, attraverso la sperimentazione di attività che, sebbene non curricolari, abbiano un forte legame con il tessuto socio-economico delle realtà locali;
- autostima: conoscenza di sé e della propria corporeità nella realtà spazio- temporale e ambientale;
- autonomia: promuovere lo sviluppo delle capacità di osservazione, percezione, analisi, sintesi;
- capacità critiche e dialettiche;
- orientamento nella realtà personale, storica, culturale, ecologia e sociale;
- relazione: saper vivere costruttivamente il proprio ruolo nel gruppo, sapersi autoregolare rispetto alle circostanze, saper tollerare circostanze avverse, senso di solidarietà, di collaborazione e di "fair play".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Durante lo sviluppo delle attività laboratoriale ci sarà una costante attività di monitoraggio e verifica del grado di soddisfacimento dell'utente, attraverso:

- la presenza di un registro dove si annoteranno le presenze dei corsisti e gli argomenti trattati;
- le attività saranno costantemente monitorate attraverso la somministrazione di test di gradimento per registrare il grado di soddisfacimento del servizio da parte degli utenti;
- si attiverà un sistema di continui contatti con le amministrazioni locali al fine di verificare la correttezza delle attività sviluppate;
- ci sarà, alla fine dei percorsi laboratoriali, un test finale per valutare il grado di apprendimento dei discenti e contemporaneamente valutare il buon esito della stessa attività formativa;
- alla fine del percorso formativo verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Con una siffatta attività possiamo ritenere che l'obiettivo del progetto è idoneo ad assicurare la diffusione della lingua sarda, in quanto questa sarà lo strumento di comunicazione unico durante tutte le fasi di sviluppo del laboratorio.

**Adeguatezza del progetto rispetto all'ordine di scuola per il quale viene proposto**

L'iniziativa nel suo complesso viene progettata, organizzata e realizzata tenendo conto che i destinatari del presente laboratorio saranno i bambini della scuola dell'infanzia. Il progetto vuole garantire elementi di flessibilità che consentano condizioni paritarie nell'accesso e nella partecipazione a tutti i potenziali destinatari in modo particolare ai soggetti in condizione di vulnerabilità prevenendo qualsiasi discriminazione. Il programma è stato studiato per il livello di apprendimento dei discenti ed in ogni caso il tutto sarà impostato con una didattica semplice, giocosa ed efficace, in un'ottica di apprendimento totale. Alla fine del percorso laboratoriale l'impatto sui destinatari che si spera di provocare è quello di un principio di coscienza identitaria: l'utilizzo della lingua sarda come strumento linguistico veicolare per esprimere concetti dei "giorni nostri" rappresenterà uno stimolo culturale ed identitario di valore assoluto ed una nuova "lettura" del potenziale espresso dal nostro idioma.

**Materiali messi a disposizione dall'operatore**

Descrivere i materiali necessari per la realizzazione del laboratorio che saranno essere forniti dall'operatore

Fermo restando che le istituzioni scolastiche metteranno a disposizione le proprie strutture per lo sviluppo del progetto, garantendo gli spazi e le attrezzature che rientrino in una normale condizione di sviluppo di un laboratorio, l'operatore metterà a disposizione tutta la strumentazione logistica ed operativa per lo sviluppo delle lezioni e adeguate all'oggetto del laboratorio.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

**PROGETTO**

**S'INGLESU PO TOTUS**

Tipologia dell'Operatore ASSOCIAZIONE CULTURALE

Ragione sociale ASSOCIAZIONE CULTURALE SA BERTULA ANTIGA

Sede\* VALLERMOSA piazza SAN LUCIFERO n 9 CAP 09010

Telefono 3346818099 e-mail [sarigusesu@tiscali.it](mailto:sarigusesu@tiscali.it) PEC\* [sabertulaantiga@pec.it](mailto:sabertulaantiga@pec.it)

indirizzo web [www.sabertulantiga.com](http://www.sabertulantiga.com)

**Esperienza del soggetto proponente nell'ambito per il quale viene proposto il laboratorio**

L'Associazione Culturale Sa Bèrtula Antiga, che lavora da anni nel settore della valorizzazione della lingua e cultura sarda, ha già sperimentato, con successo, questo laboratorio in lingua inglese nell'ambito dei finanziamenti legati ai laboratori presenti nei progetti di sportello e formazione in lingua inglese, nello specifico è stato sperimentato in alcuni paesi del Sulcis iglesiente. Stesso laboratorio è stato proposto e scelto da alcuni comuni, nell'ambito dei laboratori proposti alle amministrazioni comunali e finanziato dalla LR. 22/2018. Nell'ambito del laboratorio, inoltre, la stessa Associazione Culturale ha sviluppato progetto aventi oggetti diversi (pane cerimoniale, mutetus, ecc...), ma ricadenti sempre nello stesso ambito e finanziate dalla L 482/99.

**Esperienza del soggetto proponente nelle scuole**

L'Associazione Culturale sa Bèrtula Antiga, negli anni ha collaborato molto spesso che le Istituzioni Scolastiche proponendo e realizzando progetti in lingua e cultura sarda, nello specifico: progetti per la celebrazione de Sa Die de sa Sardigna e dell'insegnamento del sardo in orario curricolare, oltre che progetti direttamente finanziati dalla L 482/99.

**Esperienza del soggetto proponente nell'utilizzo della lingua minoritaria**

L'Associazione Culturale sa Bèrtula Antiga è stata fondata nell'anno 2007 con un oggetto sociale orientato alla cultura sarda e la sua valorizzazione. Negli anni l'Associazione ha gestito progetti di valorizzazione e promozione della lingua e della cultura sarda e catalana gestendo progetti a valere sulla L. 482/99, LR 6/2012, LR 22/2018, progetti per la celebrazione de Sa Die de sa Sardigna e dell'insegnamento del sardo in orario curricolare, oltre che la gestione dello sportello linguistico regionale. L' Associazione ha lavorato in ambito europeo con il circolo degli immigrati di Amburgo e partecipato al progetto finanziato con fondi Erasmus Plus chiave 2 su un progetto di valorizzazione delle lingue minoritarie insieme alla lingua Basca e Fiamminga e sviluppato presso il comune di Tolosa (Spagna). L' Associazione ha collaborato, inoltre, con oltre 100 amministrazioni comunali e 30 istituzioni scolastiche, eseguendo le sue attività di divulgazione della lingua sarda con impegno, passione e con la convinzione che il nostro idioma possa essere riutilizzato nella vita quotidiana. Le sue principali attività si sono



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

concretizzate nella gestione degli sportelli linguistici, corsi di formazione e gestione di laboratori culturali in lingua sarda e catalana.

**Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata\***

Sardo

**Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare**

CAGLIARI  
ORISTANO  
CARBONIA-IGLESIAS  
MEDIO CAMPIDANO

**Disponibilità a replicare il Laboratorio**

4 volte

**Ordine di scuola per il quale viene proposto il laboratorio**

Scuola Primaria

**Descrizione del progetto**

L' Associazione Culturale sa Bèrtula Antiga, con lo sviluppo del presente laboratorio, si pone l'obiettivo generale di mostrare come la lingua sarda possa essere utilizzata concretamente e fattivamente anche con argomenti attuali, in coerenza con quanto stabilito dall'Avviso pubblico. Il presente laboratorio didattico, che ha ad oggetto lo studio della materia lingua inglese, promuove un percorso educativo e culturale incentrato sullo sviluppo professionalizzante ed identitario. Questi obiettivi specifici verranno realizzati attraverso il conseguimento di obiettivi operativi in cui il docente sarà chiamato a ripensare ad una nuova didattica intesa a sviluppare la motivazione e la creatività, orientata ai processi e non ai contenuti. Saranno promossi "stili culturali vincenti" attraverso la programmazione di una serie di obiettivi specifici.

**Attività previste dal progetto**

Didattica:

- conoscenza, approfondimento e prove pratiche su tutto il seguente programma:
- Pronomi personali soggetto, Presente semplice verbo to be, aggettivi possessivi e pronomi dimostrativi
- Presentazioni, saluti, forme di cortesia, numeri;
- Plurale, presente semplice verbo to have, negativa, interrogativa e risposta breve;
- Paesi e città, lavori, chiedere informazioni personali;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- Presente semplice, verbo to do;
- Gli articoli, espressioni temporali, avverbi di frequenza;
- Parlare della famiglia e delle sue abitudini, descrivere un amico, esprimere l'ora, preposizioni di tempo, giorni della settimana;
- Verbi che esprimono le attività giornaliere, sport, cibo e bevande, descrivere la propria giornata;
- Pronomi personali complemento, domande e risposte (How, what, who, because etc), aggettivi;
- Abbigliamento, fare delle richieste cortesi (Can I...);
- There is/are, l'utilizzo di any, preposizioni (in, on, under, next to);
- Stanze della casa, mobili, elementi della città; descrivere la tua casa, dare e chiedere indicazioni;
- I numeri ordinali, dire gli anni, mesi dell'anno;
- Passato semplice del verbo to be, passato semplice dei verbi irregolari, alcuni verbi irregolari;
- Parlare del tuo compleanno, dire le date;
- Passato semplice verbi regolari e irregolari, formulare domande al passato, risposte brevi;
- Attività e passatempi, compilare dei moduli, parlare delle vacanze;
- Can/can't, richiedere e offrire il proprio aiuto;
- Verbi e Avverbi (run fast), descrivere un problema;
- Want, like e would like, count and uncount nouns, how much/how many;
- In un ristorante (cibo, bevande e personale), fare compere;
- Presente semplice e presente continuato;
- Domande e risposte brevi, colori, abbigliamento, descrivere una persona;
- Presente continuato con significato di futuro significato di futuro
- Trasporti e viaggi, altre preposizioni, in giro per la città;
- Formazione del futuro, to be going to;
- Comparativo e superlativo, il tempo e i suoi aggettivi, il meteo

Lingua sarda:

- raggiungimento, da parte degli allievi, di un elevato grado di competenza attiva e passiva sulla lingua sarda, col quale potersi esprimere nella vita quotidiana;
- soddisfazione da parte degli studenti, che utilizzano normalmente la lingua sarda come mezzo di comunicazione, del servizio reso;
- ampliamento del proprio linguaggio e sintassi;
- incentivazione e sensibilizzazione in favore delle nuove generazioni all'utilizzo della lingua sarda;
- radicare e sviluppare nei discendenti la consapevolezza della propria identità culturale e il senso di appartenenza alla comunità in cui si vive.
- consapevolezza di una visione nuova della lingua sarda, dinamica e capace di stare "al passo coi tempi moderni".

Sociale:

- favorire l'acquisizione dell'autonomia, dell'autostima, della capacità di collaborazione;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità;
  - determinare un corretto approccio alla competizione;
  - promuovere la socializzazione facendo sperimentare ai corsisti esperienze positive di gruppo;
  - ridurre la marginalità sociale;
  - favorire e/o rinsaldare il legame tra soggetti ai margini del sistema scolastico e soggetti in esso integrati;
  - riscoperta e valorizzazione delle risorse locali, attraverso la sperimentazione di attività che, sebbene non curricolari, abbiano un forte legame con il tessuto socio-economico delle realtà locali;
  - autostima: conoscenza di sé e della propria corporeità nella realtà spazio- temporale e ambientale;
  - autonomia: promuovere lo sviluppo delle capacità di osservazione, percezione, analisi, sintesi;
  - capacità critiche e dialettiche;
  - orientamento nella realtà personale, storica, culturale, ecologia e sociale;
  - relazione: saper vivere costruttivamente il proprio ruolo nel gruppo, sapersi autoregolare rispetto alle circostanze, saper tollerare circostanze avverse, senso di solidarietà, di collaborazione e di "fair play".
- Durante lo sviluppo delle attività laboratoriale ci sarà una costante attività di monitoraggio e verifica del grado di soddisfacimento dell'utente, attraverso:
- la presenza di un registro dove si annoteranno le presenze dei corsisti e gli argomenti trattati;
  - le attività saranno costantemente monitorate attraverso la somministrazione di test di gradimento per registrare il grado di soddisfacimento del servizio da parte degli utenti;
  - si attiverà un sistema di continui contatti con le istituzioni scolastiche al fine di verificare la correttezza delle attività sviluppate;
  - ci sarà, alla fine dei percorsi laboratoriali, un test finale per valutare il grado di apprendimento dei discenti e contemporaneamente valutare il buon esito della stessa attività formativa;
  - alla fine del percorso formativo verrà rilasciato un attestato di frequenza.
- Con una siffatta attività possiamo ritenere che l'obiettivo del progetto è idoneo ad assicurare la diffusione della lingua sarda, in quanto questa sarà lo strumento di comunicazione unico durante tutte le fasi di sviluppo del laboratorio.

**Adeguatezza del progetto rispetto all'ordine di scuola per il quale viene proposto**

L'iniziativa nel suo complesso viene progettata, organizzata e realizzata tenendo conto che i destinatari del presente laboratorio saranno i bambini della scuola primaria. Il progetto vuole garantire elementi di flessibilità che consentano condizioni paritarie nell'accesso e nella partecipazione a tutti i potenziali destinatari in modo particolare ai soggetti in condizione di vulnerabilità prevenendo qualsiasi discriminazione. Il programma è stato studiato per il livello di apprendimento dei discenti ed in ogni caso il tutto sarà impostato con una didattica semplice, giocosa ed efficace, in un'ottica di apprendimento totale. Alla fine del percorso laboratoriale l'impatto sui destinatari che si spera di provocare è quello di un principio di coscienza identitaria: l'utilizzo della lingua sarda come strumento linguistico veicolare per



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

esprimere concetti dei "giorni nostri" rappresenterà uno stimolo culturale ed identitario di valore assoluto ed una nuova "lettura" del potenziale espresso dal nostro idioma.

**Materiali messi a disposizione dall'operatore**

Descrivere i materiali necessari per la realizzazione del laboratorio che saranno essere forniti dall'operatore

Fermo restando che le istituzioni scolastiche metteranno a disposizione le proprie strutture per lo sviluppo del progetto, garantendo gli spazi e le attrezzature che rientrino in una normale condizione di sviluppo di un laboratorio, l'operatore metterà a disposizione tutta la strumentazione logistica ed operativa per lo sviluppo delle lezioni e adeguate all'oggetto del laboratorio.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

## **PROGETTO**

### **IS CONTUS DE AJAJA E AJAJU**

Tipologia dell'Operatore: Associazione Culturale

Ragione sociale: Associazione Culturale SEMM (Sardegna Europa Mediterraneo Mondo)

Sede: Villacidro via G.Di Vittorio 199 CAP 09039

tel. 3475371730 e-mail SEMM993@gmail.com PEC ass.semm@pec.it

#### **Esperienza del soggetto proponente nell'ambito per il quale viene proposto il laboratorio**

Sin dalla sua costituzione l'Associazione promuove progetti culturali legati soprattutto all'identità territoriale, valorizzando le tradizioni della Sardegna. Anche la lingua sarda è stata sempre posta al centro della nostra attenzione. Presentazione di libri, rassegne cinematografiche, laboratori di pastificazione e panificazione, percorsi formativi su erbe spontanee e biodiversità, riscoperta della lingua, della cultura e delle tradizioni locali con ausilio di esperti e di figure interne formate e competenti.

L'Associazione inizia la sua attività nel 2017 in numerosi campi culturali che qui sono sintetizzati e ha all'attivo diverse collaborazioni in ambito culturale e di ricerca e recupero della tradizione.

#### **Esperienza del soggetto proponente nelle scuole**

L'Associazione SEMM -Circolo Joyce Lussu ha maturato diverse esperienze nelle scuole, come per esempio, con il progetto "Voci di donne- madri costituenti" realizzato a Villacidro nel dicembre del 2019 e iniziative con le scuole del I ciclo sul tema della biodiversità e del recupero dei giochi tradizionali.

#### **Esperienza del soggetto proponente nell'utilizzo della lingua minoritaria**

Tutte le attività svolte dall'Associazione SEMM – Circolo Joyce Lussu realizzate come percorsi formativi e culturali sono sempre stati realizzati secondo modalità bilingue, con l'ausilio delle operatrici di lingua sarda degli Sportelli della Provincia del Sud Sardegna.

#### **Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata**

Sardo

#### **Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare**

CAGLIARI  
ORISTANO  
CARBONIA-IGLESIAS



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

MEDIO CAMPIDANO

**Disponibilità a replicare il Laboratorio**

4 volte

**Ordine di scuola per il quale viene proposto il laboratorio (indicare un solo ordine di scuola)\***

Scuola Primaria

**Descrizione del progetto\***

il progetto **Is contus de Ajaja e Ajaju** prevede la realizzazione di un laboratorio articolato due moduli:

- 1) Pasta e pani
- 2) Su trobaxu, su filu e sa trama

Sarà articolato in 20 ore durante le quali i bambini e le bambine potranno realizzare dei percorsi di conoscenza e apprendimento rispetto al tema dei due moduli, come meglio descritti:

Recupero della memoria della tradizionale lavorazione del pane e della pasta, tramite i racconti dei nonni e delle nonne, su fatti e ricette del passato e prove pratiche di manipolazione delle materie prime;

Recupero dei ricordi familiari grazie ai nonni e alle nonne sul telaio, i tessuti e le materie prime utilizzate, nelle tradizionali produzioni locali. I bambini scriveranno i racconti, le filastrocche, i proverbi, le ricette e i fatti di cui verranno a conoscenza tramite i loro nonni che verranno tradotti in sardo da Annalisa Caboni e Monica Lampis che seguiranno passo per passo nella fase di descrizione delle attività, intervista ai nonni, elaborazione racconti e realizzazione disegni.

Alla fine dei diversi moduli i bambini e le bambine coinvolte potranno vivere un'esperienza sensoriale con la manipolazione delle materie prime, farina, lievito, e altri alimenti, utili al pane e alla pasta e con la presenza di un telaio che crei una trama. I disegni realizzati dai bambini, insieme a racconti, ricette, filastrocche, proverbi, ecc. verranno stampate in piccole dispense da distribuire a tutti i partecipanti al laboratorio. I laboratori verranno tradotti in sardo da Annalisa Caboni e Monica Lampis che seguiranno passo per passo nella fase di descrizione delle attività, tra cui l'intervista ad un sarto, ad un panificatore ed ai nonni degli alunni e delle alunne, l'elaborazione dei racconti e la realizzazione dei disegni.

**Attività previste dal progetto**

- Ricerca da realizzare in sardo di filastrocche, fatti, ricordi, legati alla tradizionale lavorazione del pane e della pasta, dei tessuti al telaio, tramite l'intervista in sardo (predisposta dalle risorse umane dedicate) a panificatori tradizionali, tessitori e nonni e nonne degli studenti
- Elaborazione scritta in sardo di quanto raccolto
- Elaborazione grafica tramite disegno e pittura delle esperienze fatte
- Esperienza sensoriale con le materie prime per fare pane e pasta e gli strumenti del lavoro, il telaio e l'ordito
- Elaborazione grafica di una dispensa/libercolo finale da consegnare a tutti i partecipanti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

**Adeguatezza del progetto rispetto all'ordine di scuola per il quale viene proposto**

Il laboratorio è adatto ai bambini e alle bambine delle scuole primarie perché è coerente nelle sue varie fasi ai percorsi educativi, pedagogici e didattici di quella specifica età evolutiva: ascolto, ricerca, rielaborazione tramite scrittura di pensieri e tramite l'arte del disegno/pittura di pensieri e fatti.

Tramite l'esperienza de visu degli elementi stessi alla base dei laboratori, che da teorici ricordi dei nonni, diventano oggetti da toccare e vedere all'opera, si vuole stimolare nei bambini la capacità di "apprendere facendo".

**Materiali messi a disposizione dall'operatore**

Materiale da disegno/pittura colori, matite, carta, materiale di consumo, materie prime per i percorsi sensoriali, strumenti e attrezzature per tessere, telaio portatile. Proiettore +pc portatile per lavorare in maniera interattiva con i partecipanti per ideare insieme la dispensa finale



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

**PROGETTO**

**SA GAZZETTA (IL NOME DEL PAESE DELLA SCUOLA DESTINATARIA DEL LABORATORIO ES. )  
UDDUSOINA ... PADRESA ... UTHIERESA ... PATTADESA .... ALAESA .... LOIRESA ... OLBIESA**

...

Tipologia dell'Operatore: Impresa Individuale

Ragione sociale Marroni Antonia M

Sede: Buddusò Via Fabrizio de Andrè n°31 CAP 07020

Telefono 3281163940 e-mail anton.marroni@tiscali.it

PEC antoniamarroni@pec.it indirizzo

**Esperienza del soggetto proponente nell'ambito per il quale viene proposto il laboratorio**

Dott.ssa in Scienze Politiche Bibliotecaria presso il Centro Culturale di Buddusò da oltre vent'anni Catalogatrice e addetta pubbliche relazioni Bibliotecaria -Tecnico di museo, impiegata d'archivio delle biblioteche e di altre professioni in campo culturale. Ottima capacità comunicativa e relazionale acquisita tramite esperienze in ambito scolastico, universitario e lavorativo. In particolare buone competenze nella gestione di gruppi infantili e giovanili. Docente di Storia della Sardegna presso la casa di reclusione di Mamone (NU) Collaboratrice, corrispondente locale, nei vari Simposio artistico culturali internazionali e nazionali e tutte gli eventi collaterali dal 1998 al 2010 Collaboratrice e corrispondente locale nell'organizzazione degli eventi relativi alla realizzazione dei Murales, estemporanee di pittura e a tutti gli eventi collaterali Collaboratrice nell'organizzazione e nella pubblicità degli eventi "Artes in Carrera" Corso di Giornalismo ed Editoria Pubblicista presso il quotidiano La Nuova Sardegna" Pubblicazione dell'opera di narrativa in lingua sarda con traduzione a fronte in italiano "Monica", edizioni Taphros, 2010 Pubblicazione dell'opera Contos de abberu in lingua sarda con traduzione a fronte in italiano edizioni EDES, 2012 Pubblicazione dell'opera Contos de abberu .. in lingua sarda con traduzione a fronte in italiano continua edizioni EDES, 2013. Tutti e tre finanziati Bando per l'erogazione di finanziamenti per la promozione e la valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna a favore di organismi privati senza scopo di lucro L.R. 15.10.1997 N. 26 – art.. 13 Lettera D) Pubblicazione dell'opera di narrativa "Il campo dei girasoli" menzione d'onore Premio Letterario Osilo XIV , intitolata a Giovanni Zirolia Professionista del diritto, 2020 Pubblicazione dell'opera letteraria interamente in lingua sarda "M'Ammento..." di Antonietta Marroni edizioni EDES, 2018 Corso I livello "lingua sarda" Istituto Bellieni. Laboratorio in lingua sarda cantata – "Imprende a rosariare in sardu" insegnamento, recita, e canto cadenzato della novena-rosario in dialetto uddusoinu dedicata alla Vergine Maria. 2020

**Esperienza del soggetto proponente nelle scuole**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Realizzazione, testo, regia, scenografia e costumi nell'ambito dei progetti "Tutti a Iscol@" finanziati dalla Regione Sardegna annualità 2016-2017 e 2017-2018

1. "Una Cummedia a Ispantu" rielaborazione e libera interpretazione in lingua sarda dell'opera La Divina Commedia di Dante Alighieri regia, scenografia, costumi Istituto Comprensivo Ozieri, 2018

2. "Shakespeare in Sardinia chin Giulietta e Romeo" rielaborazione e libera interpretazione in lingua sarda dell'opera di W. Shakespeare Giulietta e Romeo regia, scenografia, costumi, Istituto comprensivo Perfugas-Ploaghe, 2018

Altri laboratori sempre nell'ambito dei progetti regionali "Tutti a iscol@":

3. "Imparare acconzare e torrare a nou" Scuola primaria Ossi anno scolastico 2016/7

4. "Imparare acconzare e torrare a nou" Scuola primaria di secondo grado Sorso anno scolastico 2016/7

5. "Como no nos mancaiadapius de su teatro" istituto tecnico Buddusò sede staccata di Ozieri, 2016/7

**Esperienza del soggetto proponente nell'utilizzo della lingua minoritaria**

Rappresentazione teatrale interamente in lingua sarda "Pianghende su colzu ... chi colzu no fidi" autrice, testo scritto, stesura ed elaborazione testo, regia, scenografia, recitazione 2019

"Sa corrida Uddusoina" rappresentazione interamente in lingua sarda, autrice, testo scritto, stesura ed elaborazione testo, regia, scenografia, recitazione; 2018

Rappresentazione teatrale in lingua sarda "Biancaneve e i sos sete nanos" Asilo San Quirico Buddusò autrice, testo scritto, stesura ed elaborazione testo, regia, scenografia, 2019

Rappresentazione teatrale in lingua sarda "Como toccada a nois" Istituto comprensivo Buddusò autrice, testo scritto, stesura ed elaborazione testo, regia, scenografia, recitazione; stesura ed elaborazione testo, scrittura ed elaborazione regia, scuola primaria, classe V, 2018.

"Sa gelosia de Larenta". regia, scenografia, recitazione in lingua sarda

"S'eredidade de Chiccheddu" ". regia, scenografia, recitazione in lingua sarda

"Contos de Abberu" regia, scenografia, recitazione in lingua sarda

Rappresentazioni teatrali in lingua sarda per bambini ed adulti:: stesura ed elaborazione testo, scrittura ed elaborazione regia, scenografia, recitazione:

"Cappuccetto Ruju rielaborazione e libera interpretazione della favola Cappuccetto Rosso regia, scenografia, recitazione in lingua sarda

"Sos de s'Olimpo" rielaborazione e libera interpretazione della mitologia greca dalle Metamorfosi di Publio Ovidio Nasone regia, scenografia, recitazione in lingua sarda.

"Sos Cojuados noos" rielaborazione e libera interpretazione del celebre romanzo I Promessi sposi di Alessandro Manzoni regia

Una Cummedia a Ispantu" rielaborazione e libera interpretazione dell'opera La Divina Commedia di Dante Alighieri regia, scenografia, costumi

Laboratorio in lingua sarda cantato "Imparende a rosariare in sardu" insegnamento, recita, e canto in limba cadenzato della novena-rosario in dialetto uddusoinu dedicata alla Vergine Maria. 2020



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

**Lingua minoritaria o varietà alloglotta utilizzata**

Sardo

**Ambiti territoriali sui quali si è disposti a operare**

NUORO  
OLBIA-TEMPIO

**Disponibilità a replicare il Laboratorio**

Quattro volte

**Ordine di scuola per il quale viene proposto il laboratorio**

Scuola Primaria

**Descrizione del progetto**

“Sa Gazzetta (il nome del paese della scuola destinataria del laboratorio es. ) Uddusoina ... Padresa ... Uthieresa ... Pattadesa .... Alaesa .... Loiresa ... Olbiesa ...” è il giornalino della scuola locale. Compito del docente-giornalista, in collaborazione con i docenti della classe, sarà quello di organizzare una vera e propria redazione di un quotidiano fatta dai ragazzi, con reparti e mansioni. La pagina prodotta al termine del laboratorio dovrà avere, possibilmente, il logo dell'Istituto e il nome della testata “Sa Gazzetta ..... (il nome del paese della scuola destinataria del laboratorio es. ) Lavorare in gruppo, collaborare per raggiungere i risultati senza prevaricare, rispettandosi reciprocamente sperimentando le tecniche di scrittura giornalistica e affinare le proprie conoscenze linguistiche e culturali in genere. È questa la creazione di una redazione giornalistica con l'obiettivo di confezionare un giornalino scolastico locale vero e proprio.

Il progetto Sa Gazzetta (il nome del paese della scuola destinataria del laboratorio es. ) Uddusoina ... Padresa ... Uthieresa ... Pattadesa .... Alaesa .... Loiresa ... Olbiesa ...” è un progetto che mira ad insegnare il sardo nella scuola insieme ad altri aspetti del patrimonio culturale locale utilizzando come lingua veicolare nelle attività didattiche e l'aspetto ludico come strategia per l'apprendimento della lingua sarda. E non solo questo progetto è un'attività utile agli insegnanti per cercare di migliorare le competenze di lettura, scrittura, logiche, creative e relazionali degli alunni, oltre ad essere anche un'attività affascinante e divertente. L'apprendimento della lingua sarda, nostra identità storica, sarà proposto utilizzando l'aspetto ludico come strategia, il nostro idioma storico può essere scoperto attraverso un caleidoscopio "magico" di luci, colori, personaggi, storie, animazioni, musica e canzoni. Un mondo meraviglioso per il bambino desideroso di scoprire i misteri della sua terra, della sua gente e dei



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

linguaggi che usa. Il progetto-laboratorio sarà un modo per valorizzare il patrimonio linguistico – culturale posseduto dai bambini per abituarli all'ascolto, alla comprensione e all'uso della lingua seguendo la corretta pronuncia dei suoni tipici del sardo. Impareranno a conoscere, comprendere e utilizzare la lingua sarda nella variante locale a valorizzare la cultura d'origine per una equilibrata crescita personale e per lo sviluppo di capacità cognitive e di comunicazione in un contesto di relazioni globali e interculturali. Attraverso il metodo dell'intervista possono recuperare il lessico, delle tradizioni popolari, dei modi di dire, dei canti, delle leggende, delle filastrocche, dei racconti ed esperienze degli intervistati ecc. del territorio di appartenenza utilizzando in modo ragionato, consapevole e veicolare la lingua sarda;

#### **Attività previste dal progetto**

- Partecipare a un lavoro collettivo apportando un contributo personale
- Conoscere usi e tradizioni del territorio di appartenenza
- Conversare in lingua sarda
- Memorizzare poesie, filastrocche in lingua sarda

Nell'ambito del progetto di classe le varie attività saranno spunto per la raccolta di materiale orale significativo, legato a contenuti emersi da esperienze di classe, di interviste, di testimonianze, fatti e opinioni per la creazione di contributi da inserire nella Gazzetta... Innanzitutto è opportuno formare gli alunni introducendoli al genere giornalistico. Occorre, infatti, che abbiano chiaro come si scrive un articolo di giornale, qual è lo schema da seguire, cos'è la regola delle 5 W, e così via. Una volta gettate le basi, si procede all'assegnazione dei compiti. L'insegnante assegnerà ad ogni alunno una intervista su una notizia culturale, sportiva, politica, sanitaria ecc o un tema possibilmente locale, cercando anche di recepire eventuali desideri o affinità di argomento: l'ideale sarebbe un mix di notizie che riguardano l'ambiente scolastico, la comunità, usi e tradizioni, biografie di persone locali che hanno dato lustro alla comunità, i centenari e gli ultranovantenni che tanto hanno da raccontare ecc ma anche i beniamini dei ragazzi, per motivarli maggiormente.

Dalla raccolta delle fonti alla scrittura degli articoli

Una volta che ogni alunno avrà avuto la sua notizia da sviluppare si dovrà procedere alla raccolta delle informazioni orali necessarie per la stesura dell'articolo. Il materiale raccolto dovrebbe essere anche fotografico, in modo che i singoli articoli siano corredati anche da almeno un'immagine oltre che da disegni. Oltre agli articoli, alle foto e ai disegni il giornalino deve contenere un box relativo all'intero gruppo di lavoro, in cui vengono inseriti i nomi per ogni singolo articolo e il gruppo per quelli scritti o disegnati in collaborazione dei oltre ai contatti della redazione e della scuola. Possono essere previsti anche degli spazi in cui inserire degli indovinelli, dei disegni, o una sezione dedicata alla posta del cuore, non possono mancare gli sponsor e la pubblicità. All'inizio della pubblicazione è possibile inserire un editoriale, cioè un articolo introduttivo scritto dal preside o dal coordinatore del progetto.

L'impaginazione del giornalino



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

L'impaginazione del giornalino, di solito, è un'attività che non coinvolge direttamente i ragazzi, ma, in questo progetto anche se rivolto alle scuole d'infanzia e nelle classi primarie con l'aiuto delle insegnanti, i bambini possono cimentarsi nell'impaginazione anche se non possiedono grandi conoscenze grafiche. È possibile farlo sfruttando, ad esempio, i format e i modelli preimpostati presenti in alcuni programmi di scrittura oppure utilizzare programmi di impaginazione come Microsoft Publisher o Inkscape.

La distribuzione

Una volta impaginato in circa 100 copie il giornalino per può essere distribuito alla scuola alle istituzioni locali e alla comunità. Basta stampare qualche copia in house, sfruttando magari dei fogli A3 piegati in due. La stampa è a carico dell'esperto d'ambito.

**Adeguatezza del progetto rispetto all'ordine di scuola per il quale viene proposto**

“Bambini, quel che si impara prima dei cinque anni influenza il resto della vita”

Lo studio Abecedarian Project segue cento individui da 45 anni. La qualità della vita da adulti dipende molto da quel che si è appreso da piccolissimi. I vantaggi si fanno sentire per quanto riguarda il successo sul lavoro ma anche la solidità del rapporto con i genitori. TUTTO DIPENDE dai primi 5 anni di vita. Non è mai troppo presto per imparare e gli adulti che sono stati ben seguiti da piccoli hanno più successo sul lavoro, sono più equilibrati e hanno rapporti più stabili con i genitori. A confermarlo ancora una volta uno studio statunitense, l'Abecedarian Project, che da 45 anni segue un gruppo di 100 individui.

Molti ricercatori credono che imparare più di una lingua in tenera età migliora per tutta la vita la capacità di comunicare con gli altri e contribuisce allo sviluppo cognitivo e alla preparazione culturale. In questo primo periodo di vita il linguaggio si impara e si acquisisce più velocemente, si fissa meglio e si parla con una pronuncia eccezionale. È ampiamente riconosciuto che più giovane è chi impara, maggiore è il successo nell'imitare suoni nuovi. Il progetto realizzato in lingua sarda intende incentivare l'uso scolastico sia come lingua della comunicazione normale, sia come lingua veicolare per apprendere e fare nei campi d'esperienza coinvolti, un percorso di riappropriazione della propria cultura, per dare dignità alla lingua non solo come mezzo espressivo ma anche come strumento cognitivo. Tenendo conto dell'interesse e della naturale curiosità del bambino verso il mondo esterno, si realizzerà un percorso che stimoli all'osservazione di tutto ciò che li circonda in ambito territoriale. Il primo approccio è basato principalmente sull'ascolto per abituare l'orecchio ai suoni della lingua, ma anche sulla comprensione e ripetizione, incentivando negli alunni le prime due abilità che sono il saper ascoltare e il saper parlare.

Ogni laboratorio sarà caratterizzato da una fase preliminare di preparazione, dedicata a saluti e domande per sollecitare la capacità mnemonica e favorire un meccanismo di coesione tra un incontro e il successivo.

L'approccio alla lingua sarà di tipo comunicativo e al tempo stesso ludico, partirà da attività prevalentemente orali che coinvolgono l'alunno in prima persona e lo mettono al centro del processo di apprendimento. Le attività si realizzeranno “facendo”; i bambini saranno impegnati attivamente nell'uso





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

del sardo con diversi materiali ed esperienze coinvolgenti e utili a strutturare apprendimenti significativi; saranno privilegiati i momenti dedicati al lavoro di gruppo e l'aspetto ludico del contesto.

**Materiali messi a disposizione dall'operatore**

Per l'attuazione del progetto si utilizzeranno materiali che richiedono l'uso della manualità e dell'operatività: quotidiani, periodici e documenti in lingua sarda, manuali di grammatica e di letteratura sarda, opere teatrali e poetiche, materiale bibliografico sugli usi e costumi, storia, ambiente, vocabolari. Materiale audiovisivo e multimediale e di facile consumo, documenti ed immagini. Non dimenticando il metodo dell'intervista orale con registrazione audio e lo sbobinamento successivo. Il lavoro sarà tutto documentato su materiale cartaceo, multimediale e fruito dagli alunni per tastare la validità del lavoro svolto.

grado delle conoscenze acquisite e le abilità conseguite avranno una loro visibilità nelle produzioni che visualizzeranno il lavoro della sezione e l'utilizzo didattico della lingua sarda. Itinerario didattico documentato con CD e/o DVD